



**RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA DI SCUOLA
PER LA DIDATTICA E IL DIRITTO ALLO STUDIO
Scuola di Scienze sociali
Anno 2019**

**CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Composizione della Commissione paritetica di Scuola

Il Presidente della CPDS, prof. Roberta Braccia, e il Vice Presidente, signor Stefano Zangrillo, sono stati nominati, previa regolari votazioni ed elezioni, con decreto del Preside di Scuola, n. 5454 del 27.11.2019.

I componenti della Scuola di Scienze Sociali sono attualmente i seguenti:

Denominazione Consiglio di corso di studio	Componente docente	Componente studente
Amministrazione e politiche pubbliche	Enrico Di Bella	Stefano Zangrillo
Amministrazione finanza e controllo	Tommaso Arrigo	Andrea Cellerino
Ccs Economia	Claudia Burlando	Gabriele Di Loreto
Ccs scienze dell'educazione e della formazione e LM Pedagogia, progettazione e ricerca educativa	Mara Morelli	Erica Benassi
Ccs Scienze e tecniche psicologiche e LM Psicologia	Paola Viterbori	Andrea Rosano
Ccs Servizio sociale e servizio sociale e politiche sociali	Giorgio Afferni	Giorgia Staltari
Economia e istituzioni finanziarie	Marco Guerrazzi	Marco Bagnato
Economia e management marittimo e portuale	Hilda Ghiara	Michele Secondo
Giurisprudenza (GE)	Francesco Munari	Giorgia La Iacona
Giurisprudenza (IM)	Paolo Comoglio	Alessandro Grizzetti
Informazione ed editoria	Guido Levi	Cosimo Angelini
Management	Silvia Bruzzi	Fabrizio Carminati
Scienze del turismo: impresa, cultura e territorio (IM)	Roberto Garelli	Davide Petrecca
Scienze della comunicazione (SV)	Luca Guzzetti	Cinzia Ogu
Scienze della formazione primaria	Anna Antoniazzi	Claudia Poggio



Scienze internazionali e cooperazione	Lara Piccardo	Isabeau Madeleine Biava
Scienze internazionali e diplomatiche	Francesco Pierini	Stefano Balboni
Scienze politiche e amministrazione	Andrea Catanzaro	Fabio Manzella
Servizi legali all'impresa e alla pubblica amministrazione	Roberta Braccia	Andrea Lanza
Valorizzazione dei territori e turismo sostenibile (SV)	Marina Marengo	Mara Freccero

La componente studentesca della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Sociali risulta finalmente proporzionata al numero dei corsi di studio, circostanza che permette di garantire un buon funzionamento della Commissione stessa, in grado di operare in condizioni di oggettiva pariteticità delle due componenti.

Partecipa inoltre alle riunioni il referente TA della CPDS dott.ssa Monica Sitzia, incaricata di verbalizzare le riunioni, convocare le stesse e gestire i documenti.

Composizione della sotto-commissione

La sottocommissione, coordinata dalla prof. Silvia Bruzzi (referente della CPDS per il Dipartimento di Economia), è composta dai prof. Tommaso Arrigo, Silvia Bruzzi, Claudia Burlando, Roberto Garelli, Hilda Ghiara, Marzo Guerrazzi e dai signori Marco Bagnato, Fabrizio Carminati, Andrea Cellerino, Gabriele Di Loreto, Michele Secondo.

L'analisi relativa al CdS è stata, in via preliminare, effettuata da detta sotto-commissione.

Calendario delle riunioni della CPDS in seduta plenaria relative all'anno 2019:

- ♦ 23 maggio 2019, ore 11.30-16.30 telematica
- ♦ 17 giugno 2019, ore 10.00-16.00 telematica
- ♦ 22 luglio 2019, ore 10.00, sala riunioni, direzione del Dipartimento di Giurisprudenza
- ♦ 22 ottobre 2019, ore 9.00-14.00 telematica
- ♦ 12 dicembre 2019, ore 10.00, aula Rossello, via Balbi 5, I piano
- ♦ 19 dicembre 2019, ore 9.30, aula Mazzini, via Balbi 5, III piano

A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Risultati delle valutazioni della didattica (questionari a.a 2018/19)

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica negli ultimi tre anni si rileva che complessivamente la valutazione del corso di Scienze e Tecniche Psicologiche da parte degli studenti frequentati è positiva. Come indicato in tabella 1, nell'anno 2018/19 si rileva un miglioramento su quasi tutti gli indicatori. L'adeguatezza delle conoscenze di base sembra costituire l'elemento più critico nella valutazione degli studenti, il 25% degli studenti ritiene di avere conoscenze preliminari insufficienti.



	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Adeguatezza delle conoscenze preliminari	71	68	68
Carico didattico	74	73	75
Qualità materiale didattico	80	78	81
Definizione modalità di esame	79	76	80
Orari lezioni/esercitazioni	89	87	90
Capacità di motivare da parte del docente	76	76	80
Chiarezza espositiva del docente	78	77	81
Coerenza sito/corso	86	84	87
Reperibilità docente	82	82	85
Interesse per il corso	76	76	76

Tab. 1 - Percentuali di giudizi positivi ai questionari di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti dall'a.a. 2016/2017 all'a.a. 2018/2019

Per tutti e tre gli anni, il suggerimento più indicato dagli studenti è alleggerire il carico didattico che, nell'ultimo anno, costituisce il 15% delle scelte, come l'anno precedente. Nell'ultimo anno, tra gli altri suggerimenti che hanno ottenuto almeno il 10% delle scelte compaiono: migliorare la qualità del materiale didattico (10%), inserire prove d'esame intermedie (10%) e fornire in anticipo il materiale didattico (10%).

Nell'anno 2018/2019, per un solo insegnamento gli studenti riportano un gradimento complessivo inferiore al 50% alla domanda relativa alla soddisfazione generale. Nessun insegnamento ottiene una valutazione inferiore al 25%, in nessuno degli indicatori. La Coordinatrice del Corso di studi discute eventuali criticità emerse dalle valutazioni degli studenti con i docenti direttamente interessati.

Per quanto riguarda i questionari compilati dai docenti, non si rilevano particolari criticità, se non per quanto riguarda le aule e la mancanza di coordinamento sui programmi degli insegnamenti. Tuttavia solo 6 docenti hanno compilato il questionario.

Gestione della somministrazione dei questionari per gli studenti e i docenti

Sul sito del DISFOR è presente una sezione "Questionari di valutazione" in cui si invitano gli studenti a compilare i questionari e si fornisce il link alla pagina di Ateneo con tutte le informazioni relative alla valutazione della didattica. Gli studenti per potersi iscrivere agli esami devono compilare le schede di valutazione relative agli insegnamenti inseriti nel loro piano di studi, oppure esprimere la loro volontà di non compilarle. In questo modo si garantisce che tutti gli studenti vengano a conoscenza di questa opportunità.

Gli studenti possono prendere visione dei risultati della compilazione dei questionari di valutazione della didattica aggregati per corso di studio e dei singoli insegnamenti tramite il cruscotto raggiungibile attraverso un link sul sito dell'Università di Genova (<http://aq.unige.it/opinioni-studenti/valutazione-didattica%2017-18>).

I rappresentanti degli studenti indicano che le modalità di comunicazione dell'avvio delle rilevazioni sono adeguate e che gli studenti sono a conoscenza del sistema di valutazione della didattica. Tuttavia rilevano che non sono a conoscenza della possibilità di consultare i risultati complessivi delle rilevazioni. I rappresentanti degli studenti sottolineano che molti studenti ritengono che le valutazioni non siano anonime.

Gli interventi migliorativi effettuati a seguito delle valutazioni degli anni accademici precedenti non sono comunicati agli studenti in una forma accessibile.



Analisi dei questionari AlmaLaurea sulle opinioni dei laureandi e dei laureati

La valutazione del corso di laurea da parte degli studenti laureati è complessivamente positiva. Per gli anni compresi fra il 2016 e il 2018 sono disponibili i confronti con i dati nazionali relativi alla classe di laurea. Le valutazioni risultano per la maggior parte degli indicatori in linea con quelle nazionali (tabella 2). Nei tre anni considerati si rileva un miglioramento della valutazione degli studenti per quanto riguarda l'organizzazione degli esami e il rapporto con i docenti. Ritorna in linea con i dati nazionali la valutazione delle aule. Gli studenti che si iscriverebbero allo stesso corso sono l'84,5% del totale (dato nazionale: 76,4%).

	2016	2017	2018
Carico di studi	92 (89,4)	90,8 (90,3)	87,9 (90,9)
Organizzazione degli esami	86 (79,9)	93,7 (83)	97,4 (84,4)
Rapporto con i docenti	86 (84,6)	83,1 (85,5)	91,4 (86,8)
Soddisfazione complessiva	88 (89,7)	93,7 (92)	94,8 (92,2)
Aule	72 (67,9)	58,7 (71,5)	72,4 (70,8)
Postazioni informatiche	89 (74,4)	92,9 (73,2)	55,1 (50,6)
Attrezzature	77 (77,1)	59,2 (46,7)	70,8 (66,1)
Biblioteche	73 (72,4)	85,3 (78,2)	93,4 (92,7)

Tab. 2 - Percentuali di giudizi positivi ai questionari di valutazione del corso di laurea da parte dei laureati negli anni 2016, 2017 e 2018. Nota: tra parentesi sono riportate le percentuali di giudizi positivi del totale della classe di laurea del complesso degli Atenei.

Utilizzo dei risultati da parte del CdS

Il CdS ha analizzato e discusso gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureandi sull'attività didattica e sui servizi di supporto (Verbale 9/2019 del 23/10/2019). Sebbene il quadro complessivo sia positivo, sono state identificate e discusse le criticità. Il Coordinatore svolgerà colloqui individuali con i docenti per i quali sono emerse criticità. Per la pubblicizzazione degli esiti delle opinioni degli studenti e dei laureandi sull'attività didattica e sui servizi di supporto il CCdS propone la produzione di un sommario da pubblicare sui siti ufficiali. Si ribadisce che le attività di analisi e presa in carico delle criticità non sono sempre pubblicizzate e condivise con gli studenti.

Proposte:

Verificare quali siano le conoscenze preliminari che gli studenti ritengono insufficienti.

Favorire la partecipazione degli studenti nel processo di analisi dei risultati delle valutazioni della didattica e provvedere.

Rendere più facilmente reperibili sul sito i risultati delle valutazioni della didattica e gli interventi migliorativi promossi a seguito dell'analisi delle criticità emerse dai questionari di valutazione della didattica, come suggerito in CCdS.

Informare gli studenti che i questionari di valutazione sono anonimi.

B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A METODOLOGIE, MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

Metodologie didattiche, materiali e ausili didattici

Il percorso formativo appare sufficientemente flessibile e viene dato adeguato spazio allo sviluppo



dell'autonomia dello studente. Al terzo anno, 4 CFU sono dedicati a stage o laboratori esterni e 12 CFU a insegnamenti a scelta. Sono inoltre previsti laboratori obbligatori con l'obiettivo di fornire agli studenti la possibilità di applicare o esercitare le competenze teoriche acquisite.

I materiali didattici sono valutati positivamente dall'81% degli studenti frequentanti. La maggior parte dei docenti del corso utilizza aulaweb.

Per quanto riguarda il supporto agli studenti con difficoltà di frequenza, la principale azione è rivolta agli studenti lavoratori: gli studenti lavoratori hanno la priorità nell'iscrizione ai laboratori obbligatori; per favorire la frequenza, i laboratori obbligatori hanno almeno due edizioni e sono organizzati anche al sabato.

Adeguatezza delle strutture per la didattica e dei servizi di supporto allo studente

Dai questionari di valutazione compilati dai laureati (dati AlmaLaurea), si rileva che la soddisfazione nei confronti delle aule, delle attrezzature e delle biblioteche è piuttosto buona e in linea con i dati nazionali. Tuttavia, solo il 55% dei laureati ritiene in numero adeguato le postazioni informatiche. I rappresentanti degli studenti suggeriscono di facilitare l'accesso alle aule informatiche garantendo l'apertura di entrambe le aule per l'intera giornata. Inoltre i rappresentanti degli studenti segnalano la necessità di avere aule con sedie e tavoli mobili per le attività di laboratorio; suggeriscono che sarebbe utile dotare i banchi delle aule con prese per consentire agli studenti di ricaricare pc e tablet.

I contributi didattici sono destinati per la maggior parte a garantire il funzionamento delle strutture (ad es. aule e attrezzature didattiche) e dei laboratori; per pagare i docenti a contratto e la quota degli studenti 150 ore a carico del Dipartimento. Una quota minore è utilizzata per finanziare le attività di orientamento, per organizzare conferenze e seminari e per cofinanziare attività di ricerca. La Coordinatrice ritiene le risorse siano adeguate per il funzionamento del Corso.

L'orario delle lezioni non prevede nessuna sovrapposizione tra gli insegnamenti e i laboratori previsti per ciascun anno.

I rappresentanti degli studenti segnalano che lo sportello, l'ufficio tirocini e l'ufficio laboratori rispondono efficacemente alle necessità degli studenti.

L'attività di orientamento è gestita dalla Commissione orientamento e tutorato a livello di Dipartimento e si articola in:

- orientamento in ingresso: open week nella prima settimana di febbraio; stage di orientamento di studenti frequentanti il 4° e 5° anno delle scuole secondarie di secondo grado nella prima settimana di marzo; giornate di presentazione dell'offerta formativa (open day), seminari e iniziative di approfondimento delle tematiche di pertinenza delle discipline insegnate presso il DISFOR; presentazioni del corso presso gli Istituti superiori, in coordinamento con il servizio Orientamento di Ateneo;
- orientamento in itinere: partecipazione al Progetto matricole, specificamente rivolto agli studenti del primo anno con l'obiettivo di sostenere atteggiamenti e strategie di studio efficaci, supportare il processo formativo, favorire l'inserimento nell'organizzazione universitaria; tutorato per gli anni successivi al primo per il monitoraggio e sostegno della carriera degli studenti oltre il primo anno.

È stata inoltre organizzata una Summer School per studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria di secondo grado dal 17 al 21 giugno 2019, con 60 iscrizioni.

Complessivamente le attività di orientamento appaiono bene organizzate. La Commissione orientamento e tutorato di Dipartimento rileva che gli studenti hanno manifestato una buona soddisfazione rispetto al Progetto matricole nei momenti di feedback previsti con i tutor al termine del percorso.

I tirocini e gli stage sono gestiti dall'Ufficio Tirocini che si occupa di fornire informazioni sulle modalità organizzative dello stage esterno e del tirocinio professionalizzante post-laurea e di attivare gli stage e i tirocini stessi; gestisce inoltre le convenzioni con gli enti esterni, sedi di tirocinio. Per quanto riguarda Scienze e Tecniche Psicologiche, gli studenti hanno 4 CFU per attività di laboratorio o stage al terzo anno. Sul sito del DISFOR, è consultabile l'offerta di stage interni offerti da docenti del corso di laurea. Gli stage



esterni possono essere svolti presso sedi convenzionate. Sono disponibili inoltre laboratori liberi universitari e seminari/workshop esterni (attività extrauniversitarie) per i quali è prevista l'acquisizione di CFU previa approvazione da parte della Commissione tirocini e del CCdS.

I rappresentanti degli studenti segnalano un numero insufficiente di laboratori liberi e una certa difficoltà ad iscriversi. È invece valutata positivamente l'offerta degli stage interni ed esterni che consentono agli studenti di svolgere attività pratiche, anche se spesso questa opportunità non è conosciuta dagli studenti. Il CCdS ha discusso queste criticità (Verbale 11/2019 del 20/11/2019); la Commissione tirocini ha organizzato un incontro aperto agli studenti per discutere i problemi relativi all'iscrizione ai laboratori e l'ampliamento dell'offerta.

I programmi Erasmus+ sono gestiti dall'Ufficio Relazioni internazionali del DISFOR, che si occupa di tutti i progetti di cooperazione internazionale con Università europee e extraeuropee. Le convenzioni attive sono reperibili all'URL: https://servizionline.unige.it/unige/common/erasmus/manifesto/ManifestoErasmusSMS2017_2018.html#Scuola%20Di%20Scienze%20Sociali.

Gli studenti Erasmus in uscita nell'anno accademico 2018/2019 per il corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche sono 7. Questo dato indica un miglioramento significativo rispetto agli ultimi tre anni. Rispetto all'anno scorso sono aumentate le sedi disponibili e il numero di studenti in uscita. Il CCdS ha ampiamente discusso il problema dell'accesso ai programmi Erasmus+ (Verbale 2/19 del 7 febbraio).

Proposte:

Verificare quali siano le necessità relative alle postazioni informatiche per gli studenti.

Verificare che gli interventi per migliorare l'offerta di laboratori liberi siano efficaci e rispondano effettivamente alle esigenze formative degli studenti.

Considerati i vincoli strutturali della sede, prevedere aule per la didattica partecipativa e i laboratori, come previsto dal CCdS e verificare la possibilità di migliorare le attrezzature delle aule (ad es. prese per pc/tablet ai banchi).

C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte in tutte le schede insegnamento e sono facilmente consultabili sul sito. Le modalità di esame previste dai diversi insegnamenti consistono sia in prove orali, sia in prove scritte con diverse modalità (elaborati scritti, domande aperte, domande chiuse a scelta multipla). Per i laboratori gli studenti devono svolgere compiti a casa ed attività pratiche (ad es. somministrazione e codifica di test e questionari, discussione di casi clinici). Complessivamente gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con diversi metodi di accertamento.

I rappresentanti degli studenti rilevano che le modalità d'esame descritte nelle schede sono generalmente rispettate e non si rilevano particolari criticità nello svolgimento degli esami.

Il regolamento didattico reperibile sul sito del DISFOR nella sezione dedicata al corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche riporta indicazioni precise per lo svolgimento degli esami (http://www.disfor.unige.it/sites/disfor.unige.it/files/pagine/Regolamento_STP_2019-2020.pdf). Gli studenti hanno a disposizione un numero adeguato di appelli (complessivamente 8) nel corso dell'anno per ciascun insegnamento; diversi insegnamenti prevedono prove in itinere.

Il CdS non svolge un monitoraggio sistematico degli esiti delle prove di verifica per individuare eventuali insegnamenti che presentano percentuali molto basse di successo.

Proposte:

Dall'analisi non emergono particolari criticità. Si suggerisce di verificare in modo sistematico se vi sono insegnamenti che presentano percentuali elevate di insuccesso e di indagarne i motivi



D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

La Scheda di monitoraggio annuale (approvata in CCdS, Verbale 8/2019 del 25/9/2019) commenta gli indicatori in modo adeguato e identifica i punti di forza e di criticità del CdS.

Il quadro D2 della SUA-CdS riporta l'organizzazione della Commissione AQ, gli obiettivi che si pone e la programmazione delle attività. Le attività collegiali dedicate alla valutazione della qualità della didattica sono state svolte regolarmente dalla Commissione AQ e in parte discusse in CCdS. La Commissione AQ si riunisce regolarmente, come si evince dai verbali.

In base ai documenti analizzati, si rileva che il CdS identifica le criticità e le azioni migliorative da intraprendere e svolge il monitoraggio sull'efficacia di tali interventi, in particolare grazie al lavoro della Commissione AQ.

Si rileva una consolidata collaborazione tra il Corso di laurea e l'Ordine degli Psicologi della Liguria, in particolare per quanto riguarda: monitoraggio delle sedi di tirocinio; collaborazione nell'organizzazione di attività laboratoriali e di seminari professionalizzanti; attività congiunte di ricerca volte a monitorare l'andamento della professione.

Dal 2014 è stato istituito un Comitato di indirizzo composto da rappresentanti dell'Ordine degli psicologi, del terzo settore e delle ASL liguri che fornisce suggerimenti sulle competenze richieste ai laureati.

Proposte:

non si rilevano criticità rilevanti.

E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS E NEL SITO WEB DEL CDS

SUA-CdS

Le informazioni presenti nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono chiare, tuttavia difficilmente accessibili. La maggior parte degli studenti, come indicato dai rappresentanti, non conosce l'esistenza della SUA e del sito University.

Nella SUA, i profili professionali a cui prepara il CdS e gli sbocchi occupazionali sono descritti in modo chiaro e le modalità di ammissione e i requisiti per l'accesso sono descritti in modo completo.

Sito web del CdS

Il sito web del CdS è al momento presente in due versioni, l'una all'interno del sito del DISFOR e l'altra sul sito di Ateneo, nella sezione Offerta formativa, Corsi di laurea. Il sito web del CdS, all'interno del sito DISFOR, fornisce informazioni più dettagliate rispetto ad esempio alle procedure per l'iscrizione ai laboratori, agli stage, ai tirocini e consente di scaricare la modulistica necessaria. Nella scheda informativa del corso, sono riportate informazioni dettagliate relative ai requisiti d'accesso e alle modalità di ammissione, alle finalità e obiettivi formativi, alle caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale, al profilo professionale in uscita e agli sbocchi occupazionali. La sezione relativa agli stage è poco fruibile, ad esempio le informazioni relative agli stage hanno formati diversi e non sono divise per settori (ad es. psicologia clinica, sociale, evolutiva...).

Per tutti gli insegnamenti sono presenti le schede on-line; nella maggior parte dei casi anche in lingua inglese. Le schede sono redatte utilizzando lo stesso formato, in modo che le stesse informazioni siano reperibili per tutti gli insegnamenti. La valutazione complessiva della coerenza tra quanto riportato nelle schede e quanto effettivamente realizzato è elevata (87% di valutazioni positive).

Proposte:

eliminare la duplicazione delle informazioni sul corso su due diversi siti e rendere più fruibili le informazioni per gli studenti



inserire sul sito alcune sintetiche informazioni relative alla valutazione della qualità e il link alla parte pubblica della SUA-CdS.

F. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DA PARTE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Il CdS ha analizzato e discusso la precedente relazione della Commissione paritetica (Verbale 2/2019 del 7/2/2019) e ha preso in carico le principali indicazioni, focalizzandosi in modo particolare sul problema della scarsa mobilità internazionale degli studenti e proponendo un'analisi più accurata del problema. Le azioni intraprese in tal senso hanno effettivamente migliorato gli indicatori di internalizzazione del corso e portato ad un aumento significativo del numero di studenti Erasmus in uscita.

Per quanto riguarda l'anno accademico 2018/2019, si segnalano le seguenti criticità:

1. scarsa accessibilità della SUA agli studenti e più in generale scarsa visibilità degli interventi di monitoraggio e miglioramento della qualità;
2. elementi di criticità del sito (ad es. duplicazione, informazioni poco fruibili);
3. elementi di criticità per quanto riguarda l'offerta dei laboratori liberi;
4. necessità di aule adatte per attività di laboratorio e didattica partecipativa, anche considerando le specifiche necessità formative degli studenti di psicologia.

Proposte:

Migliorare la comunicazione agli studenti circa le azioni di miglioramento della qualità intraprese anche attraverso il sito di Dipartimento (ad es. rendere più accessibile il link a University e ai risultati delle valutazioni dei corsi di laurea e degli insegnamenti; coinvolgere gli studenti nell'analisi dei risultati dei questionari di valutazione)

Migliorare il sito, in particolare evitare duplicazioni delle informazioni e rendere più fruibili alcune sezioni

Ampliare l'offerta di laboratori liberi e stage

Verificare la possibilità di allestire una o più aule per promuovere attività di gruppo e didattica partecipativa (ad es. tavoli e sedie mobili)

Le fonti della presente relazione sono state, oltre ai dati forniti dalla stessa Commissione paritetica e quelli reperiti sulla SUA-CdS, i verbali dei CCdS, delle Commissioni AQ e dei Consigli di Dipartimento, la SMA, le interviste svolte alla coordinatrice del corso di studi, ai rappresentanti degli studenti, ai referenti amministrativi dell'Ufficio Relazioni Internazionali del DISFOR, al referente della Commissione orientamento e tutorato del DISFOR.